

Assistente

Sociale

Carmela

Grimaldi

Consigliere
Ordine
Assistenti
Sociali Regione
Campania





CE

BN

AV

NA

SA



Le province campane
per num. di comuni
Provincia/Città
Metropolitana

CE Caserta 104

NA Città Metropolitana
di NAPOLI 92

BN_Benevento 78

SA Salerno 158

Totale 550





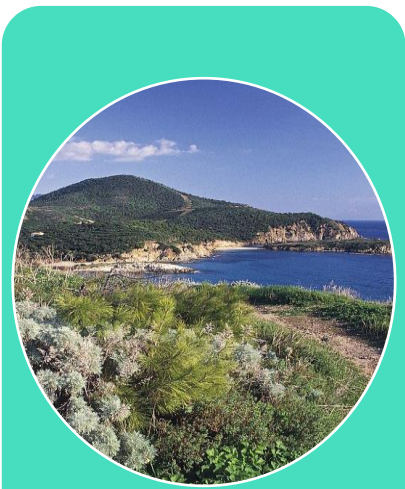
Salerno
Popolazione
1.065.967



Avellino
Popolazione
402.929



Caserta
Popolazione
901.903



NAPOLI
Popolazione
2.986.745



Benevento
Popolazione
266.716



Totale popolazione 5.624. 260
Assistenti Sociali 865 in Campania



Gli Ambiti Territoriali e i Distretti

Gli Ambiti territoriali, regolati dalla L.328/2000, rappresentano contesti geografici ben definiti e si configurano come l'unione di Comuni che, associati tra loro, interagiscono e concorrono alla realizzazione del sistema locale dei servizi sociali.

Gli Ambiti definiscono i Piani di zona, strumenti per il sistema integrato di interventi e servizi sociali e per la valutazione e programmazione del proprio sviluppo.

Criteri di riparto tra gli Ambiti del Fondo nazionale politiche sociali (Fnps) sono basati su due indicatori: **il numero della popolazione e l'estensione territoriale.**



AMBITI TERRITORIALI E DISTRETTI

Attualmente gli Ambiti territoriali della Regione Campania sono 52

- Provincia di Napoli
- Provincia di Avellino
- Provincia di Salerno
- Provincia di Caserta
- Provincia di Benevento





Ambito S01-1

L' Ambito S01-1 nasce dalla separazione dell'Ambito S1, in tre nuovi Ambiti, uno per ogni distretto sanitario

Il nuovo Ambito è costituito dai Comuni di Nocera Inferiore (Capofila), Nocera Superiore, Roccapiemonte e Castel S. Giorgio che si sono dati la forma associativa e di gestione della convenzione ex art. 30 del TUEL



Minori e
Famiglie



Disabilità

Anziani

Contrasto
alla povertà
e disagio
adulto



ACCREDITATI R.R.4/14

ELENCO STRUTTURE RESIDENZIALI AUTORIZZATE ANZIANI -
(Allegato) (Pubb. del 29.06.2020)

ELENCO STRUTTURE RESIDENZIALI AUTORIZZATE INFANZIA-
(Allegato) (Pubb. del 29.06.2020)

ELENCO STRUTTURE SEMIRESIDENZIALI AUTORIZZATE DISABILI-
(Allegato) (Pubb. del 29.06.2020)

ELENCO SERVIZI TERRITORIALI- (Allegato)- (Pubb. del 29.06.2020)

Nocera Inferiore
44,377 Abitanti



Nocera Superiore 23,917
abitanti



Castel San Giorgio
13,606 abitanti



Roccapiemonte 8,731
abitanti



**Totale 90,631
abitanti**







**COMUNI DI NOCERA INFERIORE – NOCERA SUPERIORE – CASTEL SAN GIORGIO -
ROCCAPIEMONTE**

**AVVISO DI PROCEDURA PUBBLICA, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER LA
SELEZIONE DI FIGURE PROFESSIONALI PER LA REALIZZAZIONE DEI
SERVIZI DEL PIANO SOCIALE DI ZONA 2016/2018 - DELLE ATTIVITÀ
PREVISTE NEL PROGRAMMA SIA/REI – E DI EVENTUALI ALTRI PROGETTI
CON CONTRATTI A TEMPO PIENO E/O A TEMPO PARZIALE DI DURATA
TRIENNALE**





STOP AL PRECARIATO NEI SERVIZI SOCIALI, GRIMALDI GUIDA L'OSSERVATORIO

"UNA RETE PER FERMARE LA PRECARIETÀ NEI SERVIZI SOCIALI"

<https://www.personeesociale.it/2021/06/15/una-rete-per-fermare-la-precarieta-nei-servizi-sociali/>

Basta precariato nel Settore Pubblico dei Servizi Sociali. Eliminare i vuoti in organico del relativo personale deve essere un atto di responsabilità della politica. Oggi più di ieri, bisogna richiamare gli amministratori politici ad una consapevolezza delle responsabilità erariali, civili e penali che derivano dalla mancata garanzia di un Livello Essenziale delle Prestazioni di rango Costituzionale a cui, peraltro, sono destinate specifiche risorse vincolate, come dettano le normative comunitarie, nazionali e regionali.





Ambito S01_2

Scafati Comune Capofila
dell'Ambito Territoriale
S01_2, unitamente ai
Comuni di Angri,
Corbara, Sant'Egidio del
Monte Albino

Convenzione ex art. 30
D.LGS n. 267/2000 tra i
comuni del costituendo
Ambito S01_2 per l'esercizio
e la gestione in forma
associata dei servizi sociali e
sociosanitari





Scafati 48,612 abitanti
Comune Capofila

Angri 33,889 abitanti

Sant'Egidio M.A. 8,806
abitanti

Corbara 2,490 abitanti

**Totale 93,797
abitanti**



LA CARTA DEI
SERVIZI SOCIALI: CHE
COS'È E A COSA
SERVE

1. Il Piano di Zona adotta la Carta dei Servizi Sociali per fornire ai cittadini uno strumento di garanzia, trasparenza ed imparzialità, in conformità con gli indirizzi regionali, nel rispetto della programmazione territoriale e a tutela dei diritti di cittadinanza sociale.

2. La Carta definisce in modo chiaro e trasparente i principi ispiratori, la mappatura dei servizi articolata per aree di intervento, le schede di dettaglio dei servizi, i criteri di accesso ed i meccanismi di tutela a disposizione dei cittadini, le metodologie e le procedure per la valutazione della qualità garantita

3. La Carta è uno strumento di comunicazione pensato per i cittadini e, pertanto, contiene informazioni essenziali e di facile consultazione, il più possibile esaurienti e comprensibili. Essa rappresenta lo strumento di valutazione partecipata della qualità e degli standard dei servizi, sia per il Piano di Zona stesso che per i beneficiari e gli utenti, e costituisce una guida ai servizi ed alle prestazioni erogati nell'Ambito sociale

4. La Carta, prevedendo adeguate modalità di rilevazione della qualità erogata e percepita dei servizi, favorisce la collaborazione e la partecipazione delle istituzioni, dei cittadini, delle associazioni e del privato sociale nel processo di progettazione e di gestione dei servizi integrati.

I PRINCIPI FONDAMENTALI

La Carta dei Servizi del Piano di Zona S01_2 accoglie e fa propri i principi definiti nei provvedimenti normativi emanati a livello nazionale e regionale, fornendo ai cittadini la possibilità di determinare la validità dei servizi offerti e delle prestazioni rese, la soddisfazione dei propri bisogni ed il mantenimento del benessere soggettivo.

In particolare nell'erogazione dei servizi viene data priorità a coloro che sperimentano più direttamente condizioni di difficoltà individuali e familiari, derivanti da inadeguatezza di reddito, problematiche sociali e condizioni di non autonomi.



IL TERRITORIO: CARATTERISTICHE E CRITICITÀ

- L'Ambito S01_2 coincide con il territorio dei quattro comuni che lo costituiscono: Angri, Corbara, Sant'Egidio del Monte Albino e Scafati.

Nel corso del tempo, il territorio dell'Ambito ha assunto la conformazione di "città diffusa": centri contigui con caratteristiche storiche, economiche e culturali simili che originano una sostanziale omogeneità di criticità. Si riscontrano, in particolare, forti squilibri socio-ambientali e problemi organizzativi in termini di distribuzione territoriale dei servizi.

I residenti nell'area, al 31.3.2018, sono 96.147 e sono concentrati su una superficie di 44,66 kmq, con una densità abitativa di 2.152,86 abitanti per kmq. La popolazione migrante ammonta a 3.868 unità, senza contare clandestini e irregolari. I valori più alti si registrano a Scafati ed Angri.

La costante
riduzione
dell'ampiezza dei
nuclei familiari;

Una lettura approfondita del contesto, che consideri le condizioni relative alla struttura delle famiglie, ai tassi di natalità, alla popolazione minorile e degli anziani, alla presenza dei migranti e alle ampie sacche di povertà legate anche alle precarietà del mercato del lavoro lascia emergere le seguenti criticità che tenderanno ad accentuarsi nei prossimi anni, richiedendo il sostegno deciso del sistema dei servizi sociali e socio-sanitari:

progressivo
calo della
natalità;

crescita della
popolazione
anziana e, in
particolare, dei
cosiddetti
"anziani fragili"
(over 75);



la fortissima presenza
nella manodopera
occupata di lavoratori
precari;

la decisa contrazione
della popolazione
giovanile;

La crescita
esponenziale della
popolazione
immigrata;

la persistenza di
sacche di illegalità
diffusa con gravi
conseguenze per
l'ambiente e la
sicurezza;

la forte presenza di
manodopera
disoccupata e
inoccupata;

la struttura produttiva
cronicamente debole,
scarsamente
innovativa e
competitiva;

la presenza di una
rilevante percentuale
di popolazione in
condizione di assoluta
povertà;

problemi consistenti di
mobilità e di traffico
sia nei centri urbani
che lungo gli assi viari
più importanti

l'ampliamento del
numero di separati e
divorziati;



Organizzazione
e
Funzionament
o del Piano di
Zona S01_2

L'Ufficio di
Piano

Segretariato
Sociale

Servizio Sociale
Professionale



Centro Affidato e
Adozione

Centro per la
Famiglia

Centro
Antiviolenza

Servizi per
l'Infanzia



Contributi di
contrasto alla
Povertà

Centri Diurni
Polifunzionali

Servizi
Residenziali

Telesoccorso



Assistenza
Domiciliare
Socio-
Assistenziale e
Tutelare

Assistenza
Domiciliare
Integrata con i
Servizi Sanitari

Assistenza
Scolastica
Specialistica

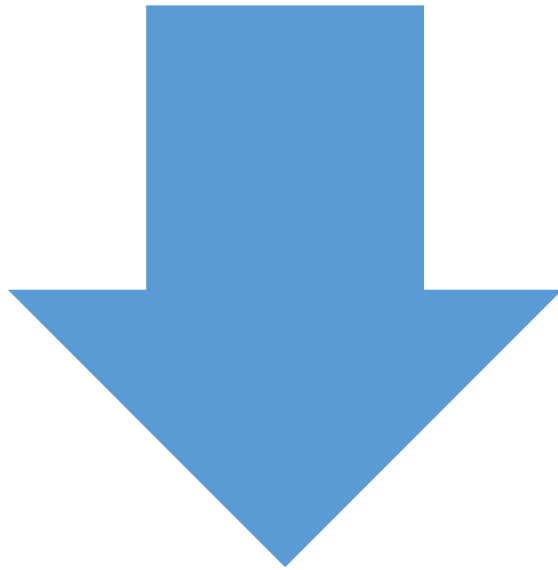
Trasporto
Disabili



Tirocini Di Inclusione Attiva

I Meccanismi di Partecipazione e Tutela





disomogeneità,
disuguaglianza,
diversità, varietà.



debolezza,
delicatezza,
fragilità, gracilità.





PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

#NEXTGENERATIONITALIA

INCLUSIONE E COESIONE



- Un programma nazionale per garantire l'occupabilità dei lavoratori (GOL)
- Un 'Fondo Impresa Donna' a sostegno dell'impresa femminile
- Più sostegni alle persone vulnerabili, non autosufficienti e con disabilità
- Investimenti infrastrutturali per le Zone Economiche Speciali

MISSIONE 1

MISSIONE 2

MISSIONE 3

MISSIONE 4

MISSIONE 5

MISSIONE 6



MILLEPROROGHE E LEGGE DI BILANCIO: LE RISORSE PER IL 2022

MILLEPROROGHE:

10 mln - potenziamento dei servizi della salute mentale

LEGGE DI BILANCIO: 487 mln di €

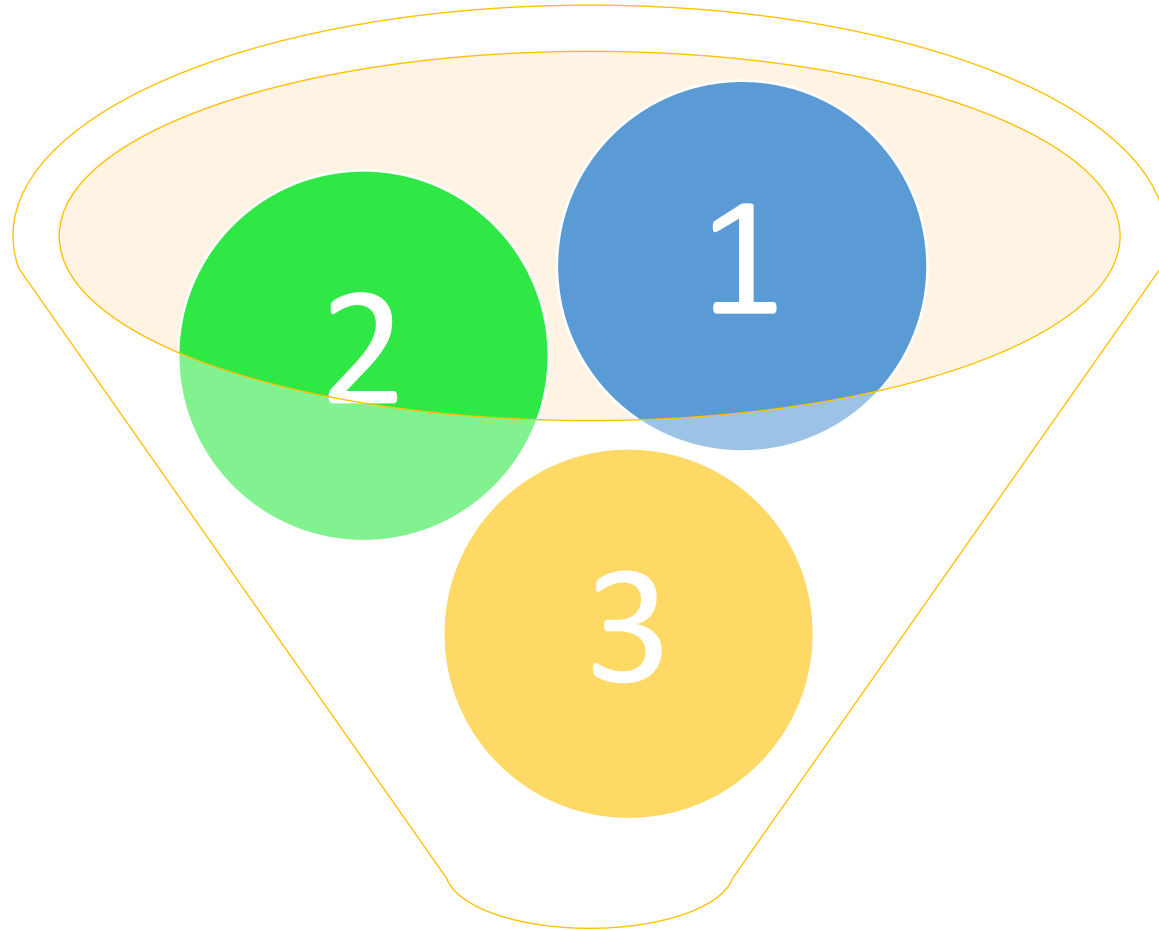
180 mln - assunzione di assistenti sociali a tempo indeterminato

255 mln - rafforzamento dei servizi sociali

44 mln - per Sicilia e Sardegna

8 mln - servizi territoriali e ospedalieri di Neuropsichiatria infantile e dell'adolescenza e reclutamento di assistenti sociali





Conclusioni

